

IL COMMENTO

Quando la squadra è vincente Stefania regina del Sannio

● Luca Maio

Le luci si sono accese soprattutto su Federica Pellegrini, la star del nuoto italiano dell'ultimo decennio. La sua superba rimonta nell'ultima vasca della staffetta 4x200 stile libero, che ha consentito all'Italia di salire sul gradino più alto del podio, è stata incredibile, straordinaria, indimenticabile e giustamente meritava le prime pagine e i titoli. Ma insieme alla Pellegrini, su quel gradino più alto del podio sono salite anche altre tre atlete, tra cui la nostra Stefania Pirozzi, protagoniste straordinarie di una pagina epica del nuoto italiano. La stessa fuoriclasse veneta ha subito applaudito le tre compagne, sottolineando come «senza il loro contributo non avremmo mai potuto vincere». Nel festoso dopo gara di Berlino i complimenti tra le quattro reginette azzurre si sono sprecati, Stefania ha ricordato come la Pellegrini, da capitano della squadra avesse detto alle compagne prima del via: «Ragazze, dobbiamo uscire dall'acqua senza rimpianti». Missione compiuta per la Pirozzi e le sue compagne Mizzau e Masini Luccetti, che sono state ampiamente degne del talento di una fuoriclasse come Federica Pellegrini.

E così, anche grazie alla bravura della sirenetta del Sannio, l'Italia ha vinto la gara più rappresentativa del panorama del nuoto. Si dice che la 4x200 rappresenti il termometro di un movimento, e le azzurre hanno confermato la supremazia continentale. Proprio la nostra Stefania è stata autrice di una frazione superlativa nella finale di Berlino, il suo 1'57"63 rappresenta il secondo miglior tempo delle azzurre dopo quello della Pellegrini. Una frazione pressochè perfetta, che testimonia gli straordinari miglioramenti che la sirenetta di Apollosa ha fatto registrare a stile libero in questo ultimo anno. Il nuoto italiano può contare su questa radiosa ragazza sannita, che con un grande talento e un carattere forte e determinato, sta scalando il mondo delle piscine e promette di regalarci ancora grandissime emozioni.

Già, le emozioni. L'altra sera sono state davvero fortissime, e non solo per chi era sulle gradinate della piscina di Berlino come papà Fernando e mamma Silva; ma anche per chi era davanti al televisore a fare un tifo sfrenato per Stefania, Federica e compagne. E nel Sannio, finalmente, in parecchi si sono accorti di avere una campionessa come la Pirozzi in casa loro. Ieri mattina molti per le strade della città, e soprattutto di Apollosa, parlavano con un sorriso smagliante della grande impresa di questa figlia della nostra terra, e con orgoglio ne tessevano le lodi. Il trionfo europeo di Stefania Pirozzi rappresenta un momento fondamentale non solo per lo sport sannita, ma anche per la vita sociale di questa provincia del Sud, che troppo spesso si piange addosso. Il sorriso radioso di questa campionessa delle piscine, ci dice che anche nel Sannio è possibile realizzarsi con orgoglio e generosità. E' questa la grande lezione che di da la Pirozzi, una lezione che vale una medaglia d'oro.